



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIRETTIVA DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI SUL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ RAM LOGISTICA, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A. PER IL TRIENNIO 2023-2025

VISTO l'articolo 28, comma 1-*ter*, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, che ha previsto, al fine dell'attuazione del programma nazionale delle "autostrade del mare", ed in deroga a quanto disposto dall'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la proroga dell'attività della Società Rete autostrade mediterranee S.p.A. da svolgersi secondo apposite direttive adottate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di seguito "Ministero") e sotto la vigilanza dello stesso;

DATO ATTO che il 7 agosto 2008 il controllo azionario della Società Rete autostrade mediterranee S.p.A. è stato ceduto, a titolo gratuito, dalla Società Sviluppo Italia S.p.A. al Ministero dell'economia e delle finanze e che, a seguito delle modifiche statutarie adottate in data 3 giugno 2010, la durata della Società è stata prorogata sino al 31 dicembre 2100;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO lo statuto della Società Rete autostrade mediterranee S.p.A., così come modificato nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017 ed in particolare:

- l'articolo 1 in base al quale "*La Società si denomina "Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti Società per azioni", per brevità "RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a."* (di seguito "RAM");
- l'articolo 3, comma 1 in base al quale la RAM ha per oggetto "*le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano generale dei trasporti, approvato dal Consiglio dei ministri il 2 gennaio, 2001, nonché gli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei ministri il 6 agosto 2015, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'articolo 201, comma 3, del decreto legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50. A tale fine, la RAM svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea*";



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- l'articolo 3, comma 4 in base al quale "...Oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.";

VISTO l'Accordo di servizio tra il Ministero e la RAM 26 giugno 2020, n. 261, di durata triennale, ed, in particolare, l'articolo 3, comma 3 in base al quale "*Il presente Accordo costituisce accordo quadro tra Ministero e RAM in merito alle attività che la Società è chiamata a svolgere per conto dell'Amministrazione e fornisce pertanto linee di indirizzo che troveranno poi specifica declinazione attraverso la stipula dei relativi Atti attuativi del medesimo Accordo, in cui dovranno essere individuate le specifiche iniziative da svolgere, le modalità di liquidazione e la relativa copertura finanziaria per ciascuna di esse nonché adeguatamente motivate le ragioni dell'affidamento in house e del conseguente mancato ricorso al mercato*";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 marzo 2020, n. 111 con il quale è stato istituito il Comitato per il controllo analogo della RAM S.p.A.;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 8 settembre 2020, n. 390 con il quale è stato istituito il Comitato tecnico previsto dall'articolo 5 dell'Accordo di servizio 26 giugno 2020, n. 261;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO l'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

CONSIDERATO che il Ministero intende perseguire l'attuazione e la gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse al "Programma autostrade del mare" e, più in generale, delle linee di intervento relative ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione, avvalendosi dell'assistenza operativa della RAM;

DATO ATTO che la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2020, n. 29 recante il programma di attività di RAM per il triennio 2019-2021 ha esaurito i suoi effetti;

VISTO l'Accordo di servizio 2023 – 2026 del 6 luglio 2023 tra il Ministero e la RAM, prot. n. 163, attualmente in fase di registrazione presso gli Organi di controllo ed, in particolare, l'articolo 2, comma 1 in base al quale "Con il presente Accordo di servizio, per il triennio 2023-2026, il MIT affida a RAM lo svolgimento delle attività di seguito indicate volte a perseguire l'attuazione e la gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse al Programma autostrade del mare e, più in generale, delle linee di intervento relative ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione, in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva del Ministro sul programma di attività della Società per il triennio 2023-2025, inviata al Ministero dell'economia e delle finanze per l'acquisizione del previsto parere con nota n. 21025 dell'8 giugno 2023";

DATO ATTO che le attività di competenza di RAM sono state disciplinate con continuità nel corso degli anni con appositi atti Convenzionali e da ultimo con i sopra



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

citati Accordi di Servizio del 26 giugno 2020 e relativi Atti attuativi per i trienni ivi indicati, tenendo conto delle linee generali dettate nella direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2020, n. 29;

RITENUTO, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo, di dover procedere ad adottare con riferimento al triennio 2023-2025 la direttiva recante il programma di attività di competenza di RAM nonché le corrispondenti modalità organizzative connesse al "Programma autostrade del mare" e, più in generale, alle linee di intervento relative ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione ed in coerenza con quanto già previsto e disciplinato per l'anno 2023 nell'Accordo di Servizio del 20 giugno 2020;

VISTA la nota n. 21025 dell'8 giugno 2023 con la quale lo schema della presente direttiva è stato trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze per l'espressione del previsto parere;

VISTA la nota n. 34302 del 7 agosto 2023 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha richiesto chiarimenti sullo schema di Direttiva e la successiva nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 36007 del 5 ottobre 2023 recante i chiarimenti richiesti;

VISTA la nota n. 47153 del 9 novembre 2023 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha espresso il previsto parere comunicando di non avere osservazioni da formulare ai fini del prosieguo dell'*iter*;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA

1. (Oggetto)

1. La presente direttiva individua il programma di attività per il quale RAM, nel triennio 2023-2025, assicura il supporto tecnico specialistico allo svolgimento delle attività istituzionali del Ministero.

2. Le modalità di svolgimento delle attività di cui al punto 1 sono stabilite per il triennio 2020-2023, nell'Accordo di servizio 26 giugno 2020, n. 261 avente validità fino al 7 luglio 2023 ed, in seguito, nell'Accordo di Servizio per il triennio 2023-2026 sottoscritto in data 6 luglio 2023 e in fase di registrazione presso gli Organi di controllo, nonché nei conseguenti atti convenzionali attivati o da attivarsi tra il Ministero e RAM.

3. Gli oneri finanziari per la copertura del programma di attività gravano sulle risorse assegnate ai pertinenti capitoli di spesa affidati alla gestione dei competenti uffici del Ministero ovvero sulle risorse rinvenienti dai progetti affidati alla Società, sulle risorse già acquisite presso l'Unione europea per la quota parte relativa ai Progetti comunitari curati dal Ministero tramite RAM e sulle ulteriori risorse rinvenienti da nuovi bandi comunitari.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

2. (Programma di attività)

1. RAM assicura il supporto tecnico specialistico al Ministero con riferimento alle seguenti attività:

a) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione di programmi ed iniziative europee, con particolare riferimento al processo di implementazione dei Corridoi TEN-T (CNC).*

1. Supporto nel processo di implementazione della Strategia europea per la macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR) in cui il Ministero è l'Amministrazione centrale incaricata per l'attuazione del Pilastro 2 "*Connecting the Region*", con l'obiettivo principale di migliorare la connettività all'interno della macroregione e con il resto d'Europa in termini di reti di trasporto ed energetiche.
2. Affiancamento al Ministero per la presentazione di iniziative a bando di gara, a valere su fondi comunitari, nonché per l'attuazione e/o assistenza dei progetti comunitari, già aggiudicati dal Ministero o direttamente dalla medesima.
3. Supporto alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne nell'attività di gestione, monitoraggio, controllo e reperimento di documentazione dei progetti di competenza anche in quelli in cui la Società medesima non ha il ruolo di beneficiario o di soggetto attuatore (*affiliated entity*).
4. Assistenza tecnica in qualità di *affiliated entity* alla Direzione generale lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, ed alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per l'espletamento delle attività relative al CEF Technical Assistance to Italy for TEN-T per il periodo 2022-2024, volto a rafforzare il processo di gestione dei progetti ricadenti nel campo dei Corridoi TEN-T, nonché ad incrementare la capacità del beneficiario di cooperazione con i Coordinatori europei e con gli *stakeholder* per il processo di sviluppo dei corridoi stessi.

b) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento al COMPONENT M3C2 - Intermodality and integrated.*

1. Supporto alla Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità nel processo di implementazione della piattaforma logistica digitale nazionale, ai sensi del comma 5 dell'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;
2. Supporto alle strutture ministeriali competenti per ulteriori iniziative collegate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- c) *Assistenza tecnica ed operativa alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale ed alle attività in materia di trasporto marittimo ed infrastrutturazione portuale*
1. Supporto operativo alle attività della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale e collaborazione con la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acque interne per la raccolta di informazioni statistiche e l'elaborazione di studi ed analisi tecniche finalizzate ai lavori della Conferenza.
- d) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service e formazione*
1. Attività di *service* per la gestione di incentivi allo sviluppo della logistica e dell'intermodalità e per la formazione del personale dipendente del Ministero.
 2. Affiancamento al Ministero per la gestione operativa degli incentivi per le "autostrade del mare" e della logistica e dell'intermodalità nell'ambito delle competenze della Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità e della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, nonché degli incentivi per la formazione e gli investimenti delle aziende di trasporto nelle competenze della Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto.
 3. Offerta di iniziative formative prestate, a richiesta e su temi indicati dalle Direzioni generali interessate del Ministero, a favore del personale del Ministero.
- e) *Supporto operativo alla Struttura tecnica di missione del Ministero*
1. Assistenza alla Struttura tecnica di missione del Ministero attraverso l'elaborazione di dati statistici ed economici nonché attività di studio ed analisi specifiche, sulla base delle richieste e sotto il coordinamento della Struttura tecnica stessa, anche al fine di elaborare strumenti di pianificazione al livello nazionale e/o locale.
 2. Sviluppo di campagne di comunicazione istituzionale e coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione del Ministero.
- f) *Supporto operativo all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi ed alle funzioni svolte in materia dagli uffici della Motorizzazione*
1. Assistenza operativa all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi per l'attuazione di specifici progetti rivolti al settore dell'autotrasporto merci.
 2. Supporto tecnico specialistico agli uffici della Motorizzazione civile al fine di implementarne funzionalità ed efficienza con riferimento al settore dell'autotrasporto merci.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

3. (Disposizioni organizzative)

1. RAM applica le disposizioni di legge e di regolamento in materia di Società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento a quanto previsto per le Società operanti secondo il modello dell'*in house providing* inserite nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione.
2. Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 19, commi 5 e 6 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*), RAM adegua la propria condotta organizzativa e gestionale al principio di contenimento delle spese di funzionamento e in particolare delle spese di personale, le quali ultime dovranno essere commisurate alle reali esigenze gestionali. In particolare, RAM è tenuta a rispettare gli specifici obiettivi quantitativi di efficientamento riguardanti l'incidenza dei costi operativi della Società rispetto al valore della produzione svolta, nei termini di cui alle direttive del Ministero dell'economia e delle finanze, fatto salvo quanto previsto al comma 6 dell'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.
3. A tal fine, in relazione ad eventuali esigenze di adeguamento della propria organizzazione e dotazione organica, anche al fine del reperimento di personale tecnico specializzato per le funzioni richieste, è necessario acquisire, nel rispetto della normativa e delle regolamentazioni interne, apposita approvazione da parte del Comitato per il controllo analogo di RAM di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 marzo 2020, n. 111, previa presentazione di un dettagliato e motivato piano di adeguamento che dimostri anche il rispetto dei predetti obiettivi.
4. Con riferimento al Budget 2023-2025 approvato dal Collegio sindacale della Società e dal Comitato per il controllo analogo e trasmesso a questa Amministrazione in data 30 dicembre 2022 e successiva revisione del budget per l'esercizio 2023 – approvato con determinazione del 26 luglio 2023 nonché al Piano operativo e funzionale triennale per il periodo 2022-2024, presentato dalla Società al Comitato per il controllo analogo e da quest'ultimo approvato con verbale n. 1/2022 del 18 febbraio 2022 e successiva revisione per il triennio 2023-2025 inviato al Comitato per il controllo analogo a maggio del 2023, nel periodo considerato dalla presente Direttiva, la Società provvederà a consolidare la propria struttura organizzativa in linea con tali documenti, segnalando al citato Comitato eventuali iniziative già ricomprese ed attuate ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 o ulteriori esigenze aggiuntive derivanti dall'applicazione dell'autorizzazione prevista al citato comma 6.
5. Il Comitato tecnico in carica, istituito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, vigila sui livelli di efficientamento dei costi della Società attraverso il monitoraggio delle tariffe giornata/uomo applicate negli atti convenzionali stipulati, affinché si mantengano su livelli di mercato desumibili da parametri oggettivi.
6. RAM è tenuta ad adeguare costantemente il proprio modello organizzativo e gestionale alle eventuali nuove disposizioni di legge e di regolamento che dovessero essere adottate con riferimento a:



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- decreto legislativo n. 39/2013, in materia di inconferibilità e incompatibilità;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro prevista dal decreto legislativo n. 81/2008;
- norme di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- criteri e modalità di reclutamento del personale di cui all'articolo 19, comma 2 del decreto legislativo n. 175/2016 e di conferimento degli incarichi;

4. (Monitoraggio e controllo)

1. In attuazione di quanto previsto dal decreto ministeriale 12 marzo 2020, n. 111, il controllo analogo è svolto prevalentemente attraverso l'analisi delle relazioni semestrali predisposte da RAM sulle attività svolte a supporto degli uffici ministeriali nonché attraverso la verifica del Piano organizzativo e funzionale triennale contenente i progetti e le attività programmate da RAM, corredate dai relativi budget annuali, in coerenza con gli atti di indirizzo emanati dal Ministero.

2. Il Comitato tecnico, costituito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 ottobre 2023, n. 246, ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'Accordo di Servizio per il triennio 2023-2026 sottoscritto in data 6 luglio 2023 e in fase di registrazione presso gli Organi di controllo preposti, è competente per la valutazione della congruità dei preventivi presentati dalla RAM per lo svolgimento delle attività di supporto richieste dagli uffici ministeriali.

3. Resta inteso che, ai fini della valorizzazione di ciascuna delle attività espletate dalla Società nell'ambito delle aree di intervento indicate nella presente direttiva e sulla base degli atti attuativi conseguenti all'Accordo di servizio vigente, RAM provvede a predisporre una puntuale previsione delle azioni da svolgere individuando la relativa copertura finanziaria in coerenza con la direttiva e gli atti Convenzionali vigenti.

5. (Disposizioni finanziarie)

1. Le attività di cui alla presente direttiva a RAM sono prevalentemente remunerate con un corrispettivo sulla base del principio generale della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti per l'erogazione dei servizi resi.

2. Le risorse necessarie per lo sviluppo delle attività della Società per il triennio 2023-2025 sono come di seguito individuate:

- a) *Attività di cui ai punti a.1, a.2, a.3, c.1 e d.3 - Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione di programmi ed iniziative europee, Assistenza tecnica ed operativa alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale ed alle attività in materia di trasporto marittimo ed infrastrutturazione portuale, Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per iniziative di formazione.*

Entro il mese di dicembre di ciascun anno, in presenza delle risorse allo scopo stanziato nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di competenza del programma "Autostrade del mare", si provvede alla stipula di un Atto attuativo dell'Accordo di servizio vigente, con copertura annuale, per lo svolgimento delle attività indicate in rubrica. Le risorse previste per la copertura finanziaria sono



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. Tale atto convenzionale garantisce, altresì, la copertura parziale delle spese di funzionamento generale della Società.

Per l'anno 2023, la copertura finanziaria per lo svolgimento indicate in rubrica e dedotte nell'Atto attuativo stipulato in data 2 gennaio 2023, sottoposto a registrazione da parte degli Organi di controllo, pari a 2,0 milioni di euro (Iva inclusa), è assicurata a valere sul capitolo 7750 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero nell'ambito del programma "autostrade del mare". Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società.

La copertura delle attività relative alla gestione operativa di progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF o su altri eventuali bandi è garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee. I fondi possono essere eventualmente integrati, qualora vi siano le necessarie disponibilità finanziarie, con risorse a copertura della quota di cofinanziamento nazionale.

b) *Attività di cui al punto a.4 - Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per il processo di implementazione dei Corridoi TEN-T (CNC).*

La copertura finanziaria delle attività, per le annualità 2023-2024, è prevista nell'ambito del Grant Agreement n° 21-IT-TG-TA4TEN-T (Project n. 101082991), cui la Società riveste il ruolo di *affiliated entity* del Ministero, per l'importo complessivo pari a 495.043 euro.

c) *Attività di cui al punto b.1 - Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento al COMPONENT M3C2 - Intermodality and integrated (ex comma 5 dell'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233).*

Atto attuativo dell'Accordo di servizio prot. 261 del 26 giugno 2020, firmato il 2 agosto 2022 e con scadenza il 31 dicembre 2026, registrato dagli organi di controllo, con copertura finanziaria pari a 700.000 euro (Iva inclusa) all'anno a valere sulle risorse stanziato dal comma 5 dell'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società.

d) *Attività di cui al punto b.2 - Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento al COMPONENT M3C2 - Intermodality and integrated - (ex comma 6 dell'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233).*

La copertura finanziaria è pari a 1.426.000 euro all'anno, suddivisa quanto a 1.093.654 euro per spese di personale e quanto a 332.346 euro per spese di funzionamento, a valere sulle risorse stanziato dal comma 6 dell'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Per tale linea di contributo in conto esercizio la provvista finanziaria è a valere sul capitolo 1339 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e di



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

competenza della RAM anche a copertura parziale delle spese di funzionamento generale della Società.

e) *Attività di cui ai punti d.1 e d.2 - Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service.*

Atto attuativo dell'Accordo di servizio prot. 124 del 31 marzo 2017, firmato il 22 dicembre 2017 e prorogato con Atto aggiuntivo del 13 aprile 2021 e con Atto integrativo del 25 giugno 2021, con scadenza il 31 dicembre 2023 (incentivo *Marebonus*), con copertura finanziaria complessiva pari a 2.075.690,68 euro (Iva inclusa) a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. Gli atti sono stati regolarmente registrati dagli organi di controllo.

Atto attuativo dell'Accordo di servizio prot. 124 del 31 marzo 2017, firmato il 26 settembre 2017 e prorogato con Atto aggiuntivo del 22 ottobre 2020 e con Atto attuativo del 21 luglio 2022, con scadenza il 31 dicembre 2024 (incentivo *Ferrobonus*), con copertura finanziaria complessiva pari a 1.687.000 euro (Iva inclusa) a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto degli atti medesimi. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. Gli atti sono stati regolarmente registrati dagli organi di controllo.

Convenzione attuativa dell'Accordo di servizio prot. 261 del 26 giugno 2020, firmata il 14 giugno 2021 e con scadenza il 31 dicembre 2024 (incentivo *Norma Merci*), con copertura finanziaria pari a 291.299,00 euro (Iva inclusa) a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. L'atto è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo.

Atto attuativo dell'Accordo di servizio prot. 261 del 26 giugno 2020, firmato il 13 aprile 2021 e con scadenza il 30 giugno 2024 (incentivo *Investimenti VII edizione e ricambio parco veicolare*), con copertura finanziaria pari a 1.153.633,46 euro (Iva inclusa) a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. L'atto è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo.

Atto attuativo dell'Accordo di servizio prot. 261 del 26 giugno 2020, firmato il 27 aprile 2022 e con scadenza il 31 dicembre 2025 (incentivo *fluviomarittimo*), con copertura finanziaria pari a 259.000 euro (Iva inclusa) a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. L'atto è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo.

Atto attuativo dell'Accordo di servizio prot. 261 del 26 giugno 2020, firmato il 25 luglio 2022 e con scadenza il 30 settembre 2023 (incentivo *Formazione XII edizione*), con copertura finanziaria pari a 100.000 euro (Iva inclusa) a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. L'atto è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Atto attuativo dell'Accordo di servizio prot. 261 del 26 giugno 2020, firmato il 5 ottobre 2022 e con scadenza il 30 settembre 2024 (incentivo Investimenti VIII edizione), con copertura finanziaria pari a 840.000 euro (Iva inclusa) a valere sulle risorse stanziato per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. L'atto è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo.

Atto attuativo dell'Accordo di servizio prot. 261 del 26 giugno 2020, firmato il 21 ottobre 2022 e con scadenza il 30 giugno 2027 (incentivo Investimenti ad elevata sostenibilità), con copertura finanziaria pari a 918.000 euro (Iva inclusa) a valere sulle risorse stanziato per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. L'atto è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo.

È prevista, inoltre, la stipula di ulteriori appositi Atti attuativi per la gestione operativa di incentivi all'autotrasporto ed all'intermodalità in corso di definizione, con particolare riferimento alle nuove edizioni dell'incentivo Formazione, Investimenti, Ferrobonus, Marebonus e Norma merci.

f) Attività di cui al punto e.1 - Supporto operativo alla Struttura tecnica di missione del Ministero.

Atto attuativo dell'Accordo di servizio del 26 giugno 2020, firmato il 4 maggio 2020 e con scadenza l'8 giugno 2023 (commessa Struttura Tecnica di Missione), con copertura finanziaria pari a 2.468.118,56 euro (Iva inclusa). Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. L'atto è stato regolarmente registrato dagli organi di controllo.

È prevista, inoltre, la stipula di un apposito Atto attuativo per il periodo 2023-2025 a valere sulle risorse assegnate alla Struttura tecnica, sia per studi, analisi e supporto specialistico che per la collaborazione nella predisposizione di strumenti di pianificazione a livello nazionale ed in specifiche aree territoriali nonché per lo sviluppo di campagne di comunicazione istituzionale e coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione del Ministero. Le risorse per la copertura finanziaria dell'intervento saranno stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. Le attività da svolgere saranno avviate una volta perfezionato l'iter amministrativo concernente l'Atto attuativo.

g) Attività di cui ai punti f.1 e f.2 - Supporto operativo all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi ed alle funzioni svolte dagli uffici della Motorizzazione.

Atto attuativo dell'Accordo di servizio prot. 124 del 31 marzo 2017, firmato il 6 dicembre 2018, relativo Atto aggiuntivo del 28 dicembre 2018 e successivo Addendum del 30 dicembre 2020, con scadenza 31 marzo 2023 (Progetto "Guidiamo sicuro"), con copertura finanziaria pari a complessivi 2.394.826,10 euro (Iva esclusa) a valere sulle risorse stanziato per il Comitato centrale dell'Albo dell'autotrasporto. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

erogabile alla Società. Gli atti sono stati regolarmente registrati dagli organi di controllo.

Atto attuativo dell'Accordo di servizio prot. 124 del 31 marzo 2017 firmato il 18 marzo 2020 e relativo Addendum del 6 dicembre 2021, con scadenza 12 novembre 2023 (Progetto "regolarità"), con copertura finanziaria pari a complessivi 2.805.608 euro (Iva esclusa) a valere sulle risorse stanziare per il Comitato centrale dell'Albo dell'autotrasporto. Le risorse previste per la copertura finanziaria dell'intervento sono stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. Gli atti sono stati regolarmente registrati dagli organi di controllo.

ooo

Nel quadro di competenze della RAM sopra delineato, si procederà, ove necessario, in attuazione dell'Accordo di Servizio vigente alla stipula di appositi Atti attuativi a valere sulle risorse assegnate alle competenti strutture ministeriali, finalizzati ad un supporto specialistico nelle funzioni da svolgere e all'implementazione dei livelli di innovazione ed efficienza delle strutture interessate. Le risorse per la copertura finanziaria corrispondente agli Atti che saranno stipulati saranno stabilite quale limite massimo erogabile alla Società. Le attività potranno essere, pertanto, richieste a RAM solo una volta perfezionato il relativo iter di affidamento con l'appostamento delle relative risorse. Eventuali ulteriori attività potranno essere affidate mediante specifici atti attuativi e/o convenzioni che dovranno trovare adeguata copertura finanziaria.

I criteri che determinano i corrispettivi da riconoscere a RAM per le attività soggette a rendicontazione sono espressamente indicati negli Atti convenzionali (Accordo di servizio, Atti Attuativi, Convenzioni) e nei relativi allegati tecnici, che formano parte integrante dei medesimi atti. In considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e di efficientamento del sistema dei costi di RAM, si provvederà ad adeguare i meccanismi convenzionali alle esigenze societarie e di mercato.

La presente direttiva sarà trasmessa agli organi di controllo e pubblicata sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL MINISTRO





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Si attesta che il provvedimento numero 0000287 del 13/11/2023, con oggetto Protocollo nr: 42403 - del 16/11/2023 - GABINETTO - Uffici Diretta Collaborazione Ministro Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sul programma di attività della RAM Logistica Infrastrutture Trasporti S.p.A. per il triennio 2023-2025. Decreto n. 287 del 13/11/2023 (CARTACEO) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0059562 - Ingresso - 16/11/2023 - 12:53 ed è stato ammesso alla registrazione il 14/12/2023 n. 4020 con la seguente osservazione:

Nell'ammettere al visto ed alla conseguente registrazione il presente provvedimento, si invita codesta amministrazione, per il futuro, ad adottare tempestivamente la direttiva in esame relativa al programma di attività della RAM per il triennio 2023-2025, in ossequio alla previsione di cui all'art. 15 dello Statuto della società, che ne prevede l'adozione annuale in proiezione pluriennale prima dell'avvio del triennio di riferimento.

Il Consigliere Delegato

LUISA D'EVOLI
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

MARCO BONCOMPAGNI
(Firmato digitalmente)